

Scheda del documento

27 gennaio 1518, Bellinzona

Locazione con patto di riscatto / Instrumentum liveli

Bernardino Molo, figlio di Giovanni, di Bellinzona e sua moglie Elisabetta, figlia ed erede «in solidum» del fu Giacomo Magoria, investono a titolo di eredità perpetua Filippo del fu Martino Menici di Vellano in Val Morobbia, di un appezzamento di terreno prativo e campivo nel territorio della Val Morobbia «ad Meleram et ad Cisolum et ad Carralem», al canone annuo di 2 lire di terzoli da consegnare per la festa di s. Martino. Le parti convengono che entro 6 anni potrà Filippo ricomprare il detto terreno al prezzo di 50 lire di terzoli.

Notaio rogatario: Nicolinus Ruscha f.c. domini Baptiste p.i.a.n. et habitator Belinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Bellinzone 24

545 x 210 mm, righe 81.